
Comunicazione agli azionisti di UBS (Lux) SICAV 2

Il Consiglio di amministrazione della Società desidera comunicarLe le seguenti modifiche al prospetto informativo della Società, che appariranno nella versione di giugno 2020:

- 1) La commissione di emissione e conversione massima per azione sarà aumentata dal 2% al 3% del valore patrimoniale netto.
- 2) Ciascuno dei comparti UBS (Lux) SICAV 2 - Medium Term Bonds (GBP), UBS (Lux) SICAV 2 - Low Duration EUR Bond (EUR) e UBS (Lux) SICAV 2 - Low Duration USD Bond (USD) può investire complessivamente fino al 20% del proprio patrimonio netto in ABS, MBS, CMBS e CDO/CLO. I rischi connessi sono descritti nelle sezioni "Rischi associati all'utilizzo di ABS/MBS" o "Rischi associati all'utilizzo di CDO/CLO" del prospetto informativo.
- 3) La denominazione del comparto UBS (Lux) SICAV 2 – USD Corporate Bond Sustainable (USD) viene modificata in UBS (Lux) SICAV 2 – USD Corporates Active Climate Aware (USD) e la politica d'investimento riformulata come segue:

"Il Comparto, a gestione attiva, si rivolge agli investitori che intendono investire in un portafoglio diversificato di obbligazioni societarie denominate in USD. Il Comparto mira a generare un'impronta di carbonio media inferiore rispetto a quella del suo indice di riferimento, il Bloomberg Barclays US IG Corporate USD. La riduzione delle emissioni di CO₂ di un titolo e/o di un emittente si misura in base alla sua intensità di carbonio secondo le categorie 1 e 2. La categoria 1 si riferisce alle emissioni di CO₂ dirette e ingloba pertanto tutte le emissioni di gas a effetto serra dirette provenienti da fonti di proprietà o controllate dall'organismo o dall'emittente in questione (ad es. l'elettricità autoprodotta). La categoria 2 si riferisce alle emissioni di CO₂ indirette e ingloba pertanto le emissioni di gas a effetto serra derivanti dalla produzione di elettricità, calore e/o vapore consumati dall'organismo o dall'emittente in questione.

Oltre all'analisi quantitativa sopra descritta, l'analisi fondamentale (ricerca sul credito) tiene conto di fattori legati al clima e all'ambiente. L'analisi fondamentale prende in considerazione, tra l'altro, l'impatto ambientale sulle aziende e le conseguenze finanziarie di questi fattori. L'analisi fondamentale è utilizzata per selezionare gli emittenti e i titoli del comparto e permette di privilegiare gli investimenti in società caratterizzate da direttive e misure di tutela del clima superiori alla media.

Tra gli altri temi legati al clima che vengono presi in considerazione nella strategia del Comparto figurano: riduzione dell'esposizione all'energia da carbone; attenzione ai trend delle imprese meglio posizionate per conseguire gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ delle relative industrie; collaborazione con le aziende per promuovere il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio, ecc.

L'universo d'investimento del Comparto è costituito tra l'altro da emittenti e titoli inclusi nell'indice di riferimento del Comparto, ossia il Bloomberg Barclays US IG Corporate USD. Per le classi di azioni recanti la dicitura "hedged" nella loro denominazione viene utilizzata la versione coperta dell'indice, se disponibile. L'universo d'investimento del Comparto è integrato da obbligazioni di società che non sono incluse nell'indice di riferimento ma che soddisfano i criteri di impronta di carbonio stabiliti nella politica d'investimento del Comparto. L'impronta di carbonio complessiva del Comparto si basa sull'insieme dei singoli titoli in cui il Comparto è investito.

Almeno due terzi degli investimenti del Comparto devono avere un rating compreso tra AAA e BBB- (secondo Standard & Poor's) ovvero un merito di credito analogo assegnato da un'altra agenzia di rating riconosciuta oppure, nel caso di nuove emissioni ancora sprovviste di rating ufficiale, un rating interno UBS comparabile. Gli investimenti in obbligazioni con rating inferiore a BBB- o merito di credito equivalente non possono superare il 20% del patrimonio del Comparto. Il Comparto può investire fino a un terzo del proprio patrimonio in strumenti del mercato monetario. Fino al 25% del patrimonio può essere investito in obbligazioni convertibili, exchangeable bond e obbligazioni cum warrant nonché in "convertible debentures". Il Comparto può altresì investire fino al 10% del proprio patrimonio in azioni, diritti di partecipazione e warrant nonché in

azioni derivanti dall'esercizio di diritti di conversione e sottoscrizione o dall'esercizio di opzioni, altri titoli assimilabili ad azioni e buoni di godimento così come in warrant rimanenti dalla vendita separata di obbligazioni ex warrant e in azioni acquisite tramite tali warrant. I titoli di partecipazione acquisiti mediante l'esercizio di diritti o la sottoscrizione devono essere venduti entro e non oltre 12 mesi dal loro acquisto. Il Comparto può altresì investire fino al 20% del proprio patrimonio in CoCo bond ("contingent convertible bonds" o "CoCo"), i cui rischi sono descritti più avanti. Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in ABS, MBS e CDO/CLO. I rischi connessi agli investimenti in ABS/MBS sono descritti nella sezione "Rischi associati all'utilizzo di ABS/MBS". Almeno due terzi degli investimenti sono denominati in USD. La quota degli investimenti denominati in valute estere e non coperti nei confronti della valuta di denominazione del relativo Comparto non può superare il 10% del patrimonio. Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, il Comparto può investire in tutti gli strumenti finanziari derivati elencati nella sezione "Tecniche e strumenti particolari aventi ad oggetto titoli e strumenti del mercato monetario", a condizione che i criteri e le linee guida citati in questa sezione vengano rispettati. I sottostanti consentiti comprendono in particolare gli strumenti citati al punto 1.1 (g) ("Investimenti consentiti per la Società").

Le direttive d'investimento sopra descritte, nello specifico quelle volte a ridurre le emissioni di CO₂, possono avere un impatto significativo sulla strategia e sulla misura in cui il Comparto investe in obbligazioni incluse nell'indice Bloomberg Barclays US IG Corporate USD. Tale scostamento può essere significativo e può influire sulla performance del Comparto rispetto a quella del suo indice di riferimento. Sebbene una parte del portafoglio possa essere investita negli stessi strumenti e secondo le stesse ponderazioni dell'indice di riferimento, il Gestore del portafoglio non è vincolato all'indice di riferimento nella selezione degli strumenti. In particolare, il Gestore del portafoglio può, a sua discrezione, investire in obbligazioni di emittenti non inclusi nell'indice di riferimento e/o investire in settori secondo una ponderazione diversa rispetto a quella dell'indice di riferimento, al fine di sfruttare le opportunità d'investimento."

- 4) La denominazione del comparto UBS (Lux) SICAV 2 – EUR Corporate Bond Sustainable (EUR) viene modificata in UBS (Lux) SICAV 2 – EUR Corporates Active Climate Aware (EUR) e la politica d'investimento riformulata come segue:

"Il Comparto, a gestione attiva, si rivolge agli investitori che intendono investire in un portafoglio diversificato di obbligazioni societarie denominate in EUR. Il comparto mira a generare un'impronta di carbonio media inferiore rispetto a quella del suo indice di riferimento, il Bloomberg Barclays Euro Aggregate 500mio+ Corporate EUR. La riduzione delle emissioni di CO₂ di un titolo e/o di un emittente si misura in base alla sua intensità di carbonio secondo le categorie 1 e 2. La categoria 1 si riferisce alle emissioni di CO₂ dirette e ingloba pertanto tutte le emissioni di gas a effetto serra dirette provenienti da fonti di proprietà o controllate dall'organismo o dall'emittente in questione (ad es. l'elettricità autoprodotta). La categoria 2 si riferisce alle emissioni di CO₂ indirette e ingloba pertanto le emissioni di gas a effetto serra derivanti dalla produzione di elettricità, calore e/o vapore consumati dall'organismo o dall'emittente in questione.

Oltre all'analisi quantitativa sopra descritta, l'analisi fondamentale (ricerca sul credito) tiene conto di fattori legati al clima e all'ambiente. L'analisi fondamentale prende in considerazione, tra l'altro, l'impatto ambientale sulle aziende e le conseguenze finanziarie di questi fattori. L'analisi fondamentale è utilizzata per selezionare gli emittenti e i titoli del comparto e permette di privilegiare gli investimenti in società caratterizzate da direttive e misure di tutela del clima superiori alla media.

Tra gli altri temi legati al clima che vengono presi in considerazione nella strategia del Comparto figurano: riduzione dell'esposizione all'energia da carbone; attenzione ai trend delle imprese meglio posizionate per conseguire gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ delle relative industrie; collaborazione con le aziende per promuovere il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio, ecc.

L'universo d'investimento del Comparto è costituito tra l'altro da emittenti e titoli inclusi nell'indice di riferimento del Comparto, ossia il Bloomberg Barclays Euro Aggregate 500mio+ Corporate EUR. Per le classi di azioni recanti la dicitura "hedged" nella loro denominazione viene utilizzata la versione coperta dell'indice, se disponibile. L'universo d'investimento del Comparto è integrato da obbligazioni di società che non sono incluse nell'indice di riferimento ma che soddisfano i criteri di

impronta di carbonio stabiliti nella politica d'investimento del Comparto. L'impronta di carbonio complessiva del Comparto si basa sull'insieme dei singoli titoli in cui il Comparto è investito. Almeno due terzi degli investimenti del Comparto devono avere un rating compreso tra AAA e BBB- (secondo Standard & Poor's) ovvero un merito di credito analogo assegnato da un'altra agenzia di rating riconosciuta oppure, nel caso di nuove emissioni ancora sprovviste di rating ufficiale, un rating interno UBS comparabile. Gli investimenti in obbligazioni con rating inferiore a BBB- o merito di credito equivalente non possono superare il 20% del patrimonio del Comparto. Il Comparto può investire fino a un terzo del proprio patrimonio in strumenti del mercato monetario. Fino al 25% del patrimonio può essere investito in obbligazioni convertibili, exchangeable bond e obbligazioni cum warrant nonché in "convertible debentures". Il Comparto può altresì investire fino al 10% del proprio patrimonio in azioni, diritti di partecipazione e warrant nonché in azioni derivanti dall'esercizio di diritti di conversione e sottoscrizione o dall'esercizio di opzioni, altri titoli assimilabili ad azioni e buoni di godimento così come in warrant rimanenti dalla vendita separata di obbligazioni ex warrant e in azioni acquisite tramite tali warrant. I titoli di partecipazione acquisiti mediante l'esercizio di diritti o la sottoscrizione devono essere venduti entro e non oltre 12 mesi dal loro acquisto. Il Comparto può altresì investire fino al 10% del proprio patrimonio in CoCo bond ("contingent convertible bonds" o "CoCo"), i cui rischi sono descritti più avanti nella sezione "Rischi associati all'utilizzo di CoCo bond". Il Comparto può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in ABS, MBS e CDO/CLO. I rischi connessi agli investimenti in ABS/MBS sono descritti nella sezione "Rischi associati all'utilizzo di ABS/MBS". Almeno due terzi degli investimenti sono denominati in EUR. La quota degli investimenti denominati in valute estere e non coperti nei confronti della valuta di denominazione del relativo Comparto non può superare il 10% del patrimonio. Ai fini di una gestione efficiente del portafoglio, il Comparto può investire in tutti gli strumenti finanziari derivati elencati nella sezione "Tecniche e strumenti particolari aventi ad oggetto titoli e strumenti del mercato monetario", a condizione che i criteri e le linee guida citati in questa sezione vengano rispettati. I sottostanti consentiti comprendono in particolare gli strumenti citati al punto 1.1 (g) ("Investimenti consentiti per il Fondo").

Le direttive d'investimento sopra descritte, nello specifico quelle volte a ridurre le emissioni di CO₂, possono avere un impatto significativo sulla strategia e sulla misura in cui il Comparto investe in obbligazioni incluse nell'indice Bloomberg Barclays Euro Aggregate 500mio+ Corporate EUR. Tale scostamento può essere significativo e può influire sulla performance del Comparto rispetto a quella del suo indice di riferimento. Sebbene una parte del portafoglio possa essere investita negli stessi strumenti e secondo le stesse ponderazioni dell'indice di riferimento, il Gestore del portafoglio non è vincolato all'indice di riferimento nella selezione degli strumenti. In particolare, il Gestore del portafoglio può, a sua discrezione, investire in obbligazioni di emittenti non inclusi nell'indice di riferimento e/o investire in settori secondo una ponderazione diversa rispetto a quella dell'indice di riferimento, al fine di sfruttare le opportunità d'investimento."

Inoltre, la commissione di gestione forfetaria massima relativa alle classi di azioni del Comparto indicate in basso viene incrementata come segue:

	Attuale commissione di gestione forfetaria massima (commissione di gestione massima) annua	Nuova commissione di gestione forfetaria massima (commissione di gestione massima) annua
Classi di azioni recanti la dicitura "P" nella propria denominazione	0,900% (0,720%)	1,140% (0,910%)
Classi di azioni recanti la dicitura "Q" nella propria denominazione	0,500% (0,400%)	0,600% (0,480%)

Le modifiche entrano in vigore in data 15 giugno 2020. Gli azionisti contrari alle modifiche possono esercitare il proprio diritto al rimborso gratuito entro la relativa data di entrata in vigore. Le modifiche sono consultabili nel prospetto informativo della Società, aggiornato a giugno 2020.

Lussemburgo, 15 maggio 2020 | La Società